



## IL 17 DEL BLACKOUT

Lettera43 - 17-10-2011 PROTESTA

### **Poste, disservizi per un blocco informatico**

L'azienda: «Problemi risolti: funzionamento servizi è regolare».

Anche le poste minacciavano lo sciopero generale. I motivi sarebbero stati diversi da quelli che hanno portato i lavoratori di diversi settori ad incrociare le braccia nelle ultime settimane: «un blocco totale» del sistema informatico degli ufficiali postali ha praticamente paralizzato il lavoro per alcune ore nella mattinata del 17 ottobre. Lo aveva denunciato il segretario generale della Cisl Poste, Mario Petitto, avvertendo: «Se la situazione rimarrà così grave e confusa, non escludiamo lo sciopero generale del settore con manifestazione nazionale a Roma».

La risposta di Poste Italiane non si è fatta attendere a lungo: nella tarda mattina, in una nota, ha annunciato che «questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all'apertura del servizio. I problemi», ha spiegato l'azienda, «sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l'operatività: il funzionamento del servizio è regolare. Poste Italiane si scusa per gli eventuali disagi».

**LA DIRIGENZA MINIZZA IL PROBLEMA.** Disservizi che effettivamente hanno creato disagio a non finire ai «cittadini che, in coda negli uffici, manifestavano la loro rabbia contro gli incolpevoli lavoratori che fanno sempre da parafulmine alle gravi responsabilità del management che continua a nascondere la verità sul settore più delicato e vitale di Poste Italiane». «Anziché scusarsi», ha continuato Petitto, «con i cittadini italiani, la dirigenza di Poste ha proibito di affiggere avvisi per informare i clienti, invitando a minimizzare il disservizio come 'momentanea interruzione tecnica sulla rete'. Denunciamo pubblicamente all'azionista ed al regolatore di Poste Italiane tale condizione di persistente difficoltà, chiedendo se ora non è finalmente arrivato il momento di fare piena luce in un settore che ha avuto negli anni i maggiori investimenti in Poste Italiane».

**SCIOPERO PER CARENZA DI ORGANICO.** Il segretario aveva poi definito «inquietante ed imbarazzante» il silenzio del management «molto attento invece a ricercare responsabilità in altri settori dove lo sciopero sindacale in atto provoca difficoltà nei servizi».

Già dall'inizio di ottobre sono in corso diversi scioperi in tutta la Penisola a causa della carenza di organico negli uffici postali e centri di recapito, del mancato pagamento dell'intero premio di risultato 2010 e del non rinnovo di quello per il triennio 2011-2013. «Lo sciopero e le manifestazioni di piazza dei lavoratori postali», ha concluso Petitto, «continueranno per tutto il mese di ottobre e nascono dalla rottura del tavolo negoziale in Poste Italiane, anche se qualcuno finge di ignorarlo».

Poste Italiane comunica, in una nota, che 'questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all'apertura del servizio. I problemi - spiega l'azienda - sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l'operatività: il funzionamento del servizio è regolare. Poste Italiane si scusa per gli eventuali disagi'.

Lunedì, 17 Ottobre 2011

## **Poste nuovamente in tilt, sindacati pronti allo sciopero**

solonews.net - Pubblicato da pierascalise il 17 ott 2011. in News

Una nuova settimana è iniziata ma a quanto pare questo è un mese da dimenticare per le Poste Italiane che devono vedersela, ancora una volta, con un blocco totale degli uffici.

Ma mentre le Poste devono combattere contro i “fantasmi” elettronici che a quanto pare si susseguono dopo il cambio del server centrale, i sindacati sono pronti sul piede di guerra per uno sciopero. Mario Petitto, segretario generale della Cisl Poste, ha fatto sapere: “Se la situazione rimarra’ così grave e confusa, non escludiamo lo sciopero generale del settore con manifestazione nazionale a Roma”.

E ancora: “I cittadini in coda negli uffici manifestano la loro rabbia contro gli incolpevoli lavoratori che fanno sempre da parafulmine alle gravi responsabilità del management che continua a nascondere la verità sul settore più delicato e vitale di Poste Italiane. Anziché scusarsi con i cittadini italiani, ostaggi frequenti di questi disservizi, la Dirigenza di Poste ha proibito di affiggere avvisi per informare i clienti, invitando a minimizzare il disservizio come ‘momentanea interruzione tecnica sulla rete’.

Dalle Poste, intanto, giunge un assordante silenzio, pensioni nuovamente a rischio?

## **Poste in tilt, il sistema informatico fa le bizze**

ilreporter.it Gianni Carpini Lunedì 17 Ottobre 2011 12:07

Niente da fare, il sistema informatico delle Poste proprio non si voleva risvegliare questa mattina, alla riapertura degli uffici dopo la pausa del weekend. Il black out ha provocato il blocco delle operazioni e il pagamento di un bollettino è diventato un'odissea. Lunghe code si sono registrate in tutta Italia e anche a Firenze.

**BLACK MONDAY.** Il cervellone di Poste italiane è andato in tilt, per di più di lunedì, tipica "giornata di fuoco" con un'alta affluenza di utenti. Il sistema si è sbloccato solo intorno alle 10,30. "Ora funziona regolarmente – dicono dall'ufficio postale di via Pietrapiana, nel centro di Firenze – il problema adesso è smaltire le code".

**LA COMUNICAZIONE UFFICIALE.** "Questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all'apertura del servizio" ha comunicato Poste Italiane precisando che "i problemi sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l'operatività" e scusandosi per i disagi.

**I PRECEDENTI.** Non è la prima volta che la piattaforma software su cui poggiano gli sportelli postali di tutta Italia fa le bizze. A giugno i problemi del sistema informatico continuarono per giorni, paralizzando anche il pagamento delle pensioni.

## Poste, problemi rete uffici postali risolti: ripristinati servizi

PianetaTech » Internet » Attualità - lunedì 17 ottobre 2011 | Scritto da Michele Pacella

Nelle ultime ore, gli utenti italiani hanno avuto diverse difficoltà nell'effettuare le normali operazioni all'interno degli Uffici Postali sparsi per tutto il territorio italiano. Alla base dei disservizi riscontrati, ci sarebbero dei problemi relativi al sistema informatico di Poste Italiane.

In diverse parti d'Italia sono stati quindi registrati numerosi disagi da parte dei cittadini che si sono recati in tali uffici.

Gli utenti si sono pertanto ritrovati di fronte a code e lunghe attese. I problemi di rete sono stati riscontrati nella mattinata di oggi, lunedì 17 ottobre, all'apertura degli uffici di Poste Italiane, all'inizio quindi della nuova settimana.

Tali disagi hanno impedito sia ai cittadini, che agli operatori delle Poste, di espletare i normali servizi connessi a tale ambito.

Dopo alcune ore, però, il problema è stato risolto, e lentamente la situazione sta tornando alla normalità. Ad annunciare il ripristino del servizio, sono state le stesse Poste Italiane attraverso un apposito comunicato.

In quest'ultimo i vertici dell'azienda hanno quindi spiegato la causa all'origine dei disservizi, ossia alcuni problemi riscontrati a livello di connessione di rete.

Disguidi che sono stati quindi "prontamente risolti". Poste Italiane si è inoltre scusata con tutti gli utenti e i cittadini per i disagi conseguenti a tali problemi, registrati, come detto, a partire da questa mattina.

# Poste: terminali in tilt, disagi per l'utenza

Inserito dalla redazione di NoiTv il 17/10/2011

PROVINCIA DI LUCCA - Nuovo blackout per il sistema informatico di Poste Italiane. Alle 8 di lunedì mattina i server centrali sono andati in tilt paralizzando per ore i terminali degli uffici postali di gran parte dell'Italia.

Le ripercussioni sugli utenti sono state pesantissime. Per circa quattro ore i cittadini non ha potuto svolgere nessuna operazione. Anche a Lucca file interminabili e i clienti infuriati. A causa del disservizio molti sono dovuti tornare più volte all'ufficio postale nella speranza che i terminali fossero nuovamente operativi, ma hanno dovuto attendere circa mezzogiorno e mezzo. Una situazione preoccupante, secondo la sigla sindacale Cgil dei lavoratori delle Poste la Slc. In una nota inoltrata dalla segreteria provinciale si legge: "Si tratta della terza volta che il nostro sistema informatico va in panne, la prima si era verificata a giugno. Per noi dipendenti è una mortificazione, un disagio e una beffa. I lavoratori però non sono responsabili, sono solo l'appendice di un sistema in tilt". La nota sindacale poi continua dicendo: "I dipendenti a fine giugno hanno chiesto alla direzione generale di intervenire con un piano di emergenza per risolvere questa situazione, ma per ora nessuno ha risposto".

Corriere della Sera > Economia > 11:33 17/10/2011

## Poste: bloccati uffici questa mattina, Cisl minaccia sciopero generale

Problemi al sistema informatico, code agli sportelli Roma, 17 ott - Si è verificato questa mattina "il blocco totale di tutti gli uffici postali in Italia per problemi al sistema informatico". Lo denuncia la Cisl Poste in un comunicato. "Se la situazione rimarrà così grave e confusa, non escludiamo lo sciopero generale del settore con manifestazione nazionale a Roma", afferma il segretario generale della Cisl Poste, Mario Petitto. "I cittadini in coda negli uffici manifestano la loro rabbia contro gli incolpevoli lavoratori che fanno sempre da parafulmine alle gravi responsabilità del management che continua a nascondere la verità sul settore più delicato e vitale di Poste Italiane. Anziché scusarsi con i cittadini italiani, ostaggi frequenti di questi disservizi, la Dirigenza di Poste ha proibito di affiggere avvisi per informare i clienti, invitando a minimizzare il disservizio come 'momentanea interruzione tecnica sulla rete'. Denunciamo pubblicamente all'azionista ed al regolatore di Poste Italiane tale condizione di persistente difficoltà, chiedendo se ora non è finalmente arrivato il momento di fare piena luce in un settore che ha avuto negli anni i maggiori investimenti in Poste Italiane. È inquietante ed imbarazzante - aggiunge Petitto - il silenzio del management molto attento invece a ricercare responsabilità in altri settori dove lo sciopero sindacale in atto provoca difficoltà nei servizi. Lo sciopero e le manifestazioni di piazza dei lavoratori postali - conclude il sindacalista - continueranno per tutto il mese di

ottobre e nascono dalla rottura del tavolo negoziale in Poste Italiane, anche se qualcuno finge di ignorarlo". com-rro 17-10-11 11:33:11 (0096) 5

## **Poste, black out informatico E' già il terzo in cinque mesi**

ecodibergamo.it/17 ottobre 2011 Cronaca

Per la terza volta in cinque mesi gli uffici postali di buona parte della provincia hanno registrato un nuovo black out che ha mandato su tutte le furie i clienti, impossibilitati a eseguire versamenti e altre operazioni, e rimanendo in coda e in inutile attesa.

All'apertura degli uffici, alle 8.30 i primi problemi al sistema informatica. In alcuni casi, il black out è stato risolto nel giro di un'ora, in altri nella tarda mattinata, ma dopo mezzogiorno altri uffici erano ancora alle prese con gli inghippi informatici.

Analoghi episodi si erano già verificati in coincidenza con il ponte festivo del 2 giugno, circostanza quest'ultima che aveva finito per accentuare i disagi nei cittadini, e all'inizio di agosto, in concomitanza con la scadenza dei pagamenti di alcune tasse (es. rifiuti).

Negli uffici postali, qualcuno si è spazientito, altri hanno preferito rivolgersi altrove, come al centralino del nostro giornale per segnalare il disservizio

Va da sè che i responsabili di simili inconvenienti tecnici non sono i dipendenti allo sportello, ai quali tocca anche subire l'ira dei clienti, tuttavia alle rituali scuse, Poste Italiane - a questo punto - visto il ripetersi degli episodi dovrebbe procedere ad opportune verifiche in modo da dare un servizio puntuale ai clienti.

A questo proposito Poste Italiane - poco dopo le 16,30 - ha emesso un comunicato nel quale conferma «che questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all'apertura del servizio».

«I problemi - conclude la nota - sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l'operatività: il funzionamento del servizio è regolare. Poste Italiane si scusa per gli eventuali disagi».

## **POSTE: NUOVI PROBLEMI AGLI UFFICI POSTALI POI RISOLTI**

12:24 17 OTT 2011

(AGI) - Roma, 17 ott. - Nuovi problemi al sistema informatico di Poste italiane hanno creato disagi e code negli uffici postali in tutta Italia. "Questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all'apertura del servizio", ha comunicato Poste Italiane precisando che "i problemi sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l'operatività: il funzionamento del servizio è regolare". Poste Italiane "si scusa per gli eventuali disagi". (AGI) .

17-10-11

## **POSTE: CISL, SE PROSEGUONO PROBLEMI INFORMATICI NON È ESCLUSO SCIOPERO**

(ASCA) - Roma, 17 ott - "Se la situazione rimarrà così grave e confusa, non escludiamo lo sciopero generale del settore con manifestazione nazionale a Roma". Così il segretario generale della Cisl Poste, Mario Petitto, commenta il blocco totale di tutti gli uffici postali in Italia, per problemi al sistema informatico.

"I cittadini in coda negli uffici - sottolinea Petitto - manifestano la loro rabbia contro gli incolpevoli lavoratori che fanno sempre da parafulmine alle gravi responsabilità del management che continua a nascondere la verità sul settore più delicato e vitale di Poste Italiane. Anziché scusarsi con i cittadini italiani, ostaggi frequenti di questi disservizi, la Dirigenza di Poste ha proibito di affiggere avvisi per informare i clienti, invitando a minimizzare il disservizio come 'momentanea interruzione tecnica sulla rete'. Denunciamo pubblicamente all'Azionista ed al Regolatore di Poste Italiane tale condizione di persistente difficoltà, chiedendo se ora non è finalmente arrivato il momento di fare piena luce in un settore che ha avuto negli anni i maggiori investimenti in Poste Italiane.

È inquietante ed imbarazzante il silenzio del management molto attento invece a ricercare responsabilità in altri settori dove lo sciopero sindacale in atto provoca difficoltà nei servizi".

"Lo sciopero e le manifestazioni di piazza dei lavoratori postali - conclude Petitto - continueranno per tutto il mese di ottobre e nascono dalla rottura del tavolo negoziale in Poste Italiane, anche se qualcuno finge di ignorarlo".

com-sen/

jugo.it/Pubblicato il 17/10/2011 alle 17:34 in COSTUME

# Nuovi disservizi negli uffici postali: i lavoratori della Cisl contro Poste Italiane

Ancora black-out dei servizi negli uffici postali: a pochi mesi dai ripetuti malfunzionamenti che hanno fatto infuriare le associazioni dei consumatori, per Poste Italiane è stata una nuova giornata di problemi e proteste.

Sotto accusa sono ancora i sistemi informatici “poco stabili” che avrebbero causato lo stop dei servizi nella mattinata di lunedì 17 ottobre, con ovvie ripercussioni sui cittadini. Dal canto suo, Poste Italiane ha già fatto sapere che il problema è rientrato con il ripristino dell’operatività: “Risolti prontamente i problemi di rete registrati all’apertura del servizio – spiega una nota dell’azienda -. Poste Italiane comunica che questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all’apertura del servizio. I problemi sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l’operatività: il funzionamento del servizio è regolare. Poste Italiane si scusa per gli eventuali disagi”.

Basteranno le scuse? Per la Cisl serve una soluzione definitiva o si rischia lo sciopero. “Se la situazione rimarrà così grave e confusa, non escludiamo lo sciopero generale del settore con manifestazione nazionale a Roma – attacca Mario Petitto, segretario generale della Cisl Poste -. I cittadini in coda negli uffici manifestano la loro rabbia contro gli incolpevoli lavoratori che fanno sempre da parafulmine alle gravi responsabilità del management che continua a nascondere la verità sul settore più delicato e vitale di Poste Italiane. Anziché scusarsi con i cittadini italiani, ostaggi frequenti di questi disservizi, la Dirigenza di Poste ha proibito di affiggere avvisi per informare i clienti, invitando a minimizzare il disservizio come ‘momentanea interruzione tecnica sulla rete’”.

“... Lo sciopero e le manifestazioni di piazza dei lavoratori postali – conclude Petitto – continueranno per tutto il mese di ottobre e nascono dalla rottura del tavolo negoziale in Poste Italiane, anche se qualcuno finge di ignorarlo”.

## Poste: sistema informatico in tilt, caos in Sardegna

Cisl, rischio ricorsi per bando regionale "Impresa donna"  
17 ottobre, 18:13

(ANSA) - CAGLIARI, 17 OTT - Black out del sistema informatico delle Poste oggi in Sardegna e pesanti disagi per cittadini e pensionati, soprattutto quelli dell'Inpdap che avevano in scadenza i pagamenti. Non solo: in questi giorni scadono i termini del bando regionale "Impresa donna" e in molti si sono recati anche stamane negli uffici postali per presentare, entro i termini fissati, le domande di partecipazione. Inoltro saltato per il sistema che e'

andato in tilt. "Se la Regione non interviene con decisione, da oggi rischio ricorsi dietro l'angolo per il bando", avverte la Cisl. (ANSA).

<http://notizie.alguer.it/17/10/2011>

Disagi in tutti i sportelli sardi. Problemi per l'invio delle domande per il bando Impresa Donna sugli incentivi all'imprenditoria femminile. Interrogazione Pd all'assessore regionale al Lavoro

## **Black-out Poste: bando "Donne" a rischio**

CAGLIARI - Un'interrogazione urgente è stata presentata stamane (lunedì) dal consigliere regionale del Pd Cesare Moriconi in merito ai notevoli disagi provocati - nella giornata odierna - dal gigantesco black out del sistema informatico di Poste Italiane. Il politico si sofferma, in particolare, sui problemi creati all'invio delle domande del bando Impresa Donna.

L'avviso pubblico per ottenere gli incentivi all'imprenditoria femminile potrebbe risultare "falsato" dal disservizio verificatosi. Infatti, a prevalere nel diritto ai finanziamenti, è l'ordine cronologico delle domande. E sebbene al disguido si è cercato di porre rimedio con la registrazione delle istanze fatta manualmente, il consigliere Pd chiede «massima garanzia» all'Assessore regionale al Lavoro.

«Per conoscere in che modo il sistema di registrazione manuale - si legge nel finale del documento - può garantire il preciso ordine cronologico delle domande e se non ritiene utile e necessario, onde evitare numerosissimi ricorsi e contestazioni, acquisire tutti gli elementi di quanto è successo per valutare gli opportuni e conseguenti atti da emanare a garanzia di tutte le partecipanti al bando».

webmasterpoint.org - Andrea Galassi 17/10/2011, ore 17:06

## **Poste Italiane problemi oggi 17 ottobre al sistema informatico. L'ennesimo**

Disagi e code. Cittadini che manifestano la loro rabbia contro i dipendenti di Poste Italiane. Per Mario Petitto, segretario generale della CISL Poste, il management del gruppo nasconde la verità.



Ancora problemi al sistema informatico impiegato negli uffici di Poste Italiane dislocati in tutta Italia. E ancora disagi e code. Ora sembra tutto risolto. «Questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all'apertura del servizio», si legge in un comunicato stampa ufficiale di Poste Italiane. «I problemi sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l'operatività», prosegue la nota, nella quale Poste Italiane si scusa per gli eventuali disagi arrecati ai cittadini.

Non è la prima volta che qualcosa va storto a livello di sistemi informatici e di reti per Poste Italiane. È ancora vivo, tra i cittadini che lo hanno provato di persona, il ricordo dei disservizi verificatisi lo scorso giugno. Di recente, inoltre, alcuni cittadini hanno lamentato disagi in relazione alla consegna dei questionari compilati per il Censimento 2011.

Sui problemi incontrati da Poste Italiane è intervenuto Mario Petitto, segretario generale della CISL Poste. «Se la situazione rimarrà così grave e confusa, non escludiamo lo sciopero generale del settore con manifestazione nazionale a Roma», ha dichiarato Petitto. «I cittadini in coda negli uffici manifestano la loro rabbia contro gli incolpevoli lavoratori che fanno sempre da parafulmine alle gravi responsabilità del management che continua a nascondere la verità sul settore più delicato e vitale di Poste Italiane», ha aggiunto il segretario generale della CISL Poste.

Stando alle parole di Petitto, la dirigenza di Poste Italiane ha proibito di affiggere avvisi per informare i clienti, e invitato a minimizzare il disservizio come “momentanea interruzione tecnica sulla rete”.

October 17, 2011 13:15 ET (17:15 GMT)

## **Poste I.: servizio regolare, eseguite 6,9 mln transazioni**

ROMA (MF-DJ)--Servizio regolare e completa operativita' negli uffici postali che questa mattina hanno avuto difficolta' all'avvio in seguito a temporanei problemi all'infrastruttura di rete.

A fine giornata, si legge in una nota, nei 14 mila uffici postali distribuiti sull'intero territorio nazionale risultano eseguite complessivamente circa 6,9 milioni di operazioni per servizi postali e transazioni finanziarie, sono stati accettati 1,119 milioni di bollettini di conto corrente e sono state pagate 71 mila pensioni, in linea con lo standard operativo di Poste Italiane. Poste Italiane si scusa ancora per gli eventuali disagi. com/ren

(END) Dow Jones Newswires

# Poste, vanno in tilt i computer dell'Isola

## *Caos per pagamenti e bandi in scadenza*

Previsioni meteo Sardegna comune per comune Guarda l'Agenda Tutto su trasporti e appuntamenti Guida Spiagge La guida alle spiagge della Sardegna  
Disagi soprattutto per i pensionati con pagamenti Inpdap in scadenza e per chi presenta domanda per il bando 'Impresa donna'.

Black out del sistema informatico delle Poste oggi in Sardegna e pesanti disagi per cittadini e pensionati, soprattutto quelli dell'Inpdap che avevano in scadenza i pagamenti.

Non solo: in questi giorni scadono i termini del bando regionale "Impresa donna" e in molti si sono recati anche stamane negli uffici postali per presentare, entro i termini fissati, le domande di partecipazione. Inoltro saltato per il sistema che è andato in tilt.

"Se la Regione non interviene con decisione, da oggi rischio ricorsi dietro l'angolo per il bando", avverte la Cisl con il segretario regionale Giovanni Matta e il segretario generale Slp Timoteo Baralla. "E' dall'ottobre scorso - ricorda la Cisl - che insieme ad altre sigle sindacali, Uil Poste, Confasal Com, Ugl Com, denunciavamo le disfunzioni e i disservizi negli uffici postali dell'Isola a causa della carenza di personale e del mancato rispetto della normativa sulla sicurezza. Una vertenza che ha portato al blocco degli straordinari". Quanto al rischio ricorsi per il bando "Impresa donna", la Cisl sottolinea che è legato alle regole concorsuali che obbligano ad indicare con esattezza l'orario di presentazione della domanda, condizione indispensabile per stabilire la graduatoria degli aventi diritto a beneficiare dei contributi. Ricorrere al 'sistema a mano', cioè con l'ora indicata di proprio pugno dal funzionario postale, espone - secondo il sindacato - ad arbitrii e inesattezze sempre possibili nonostante la buona fede dell'estensore.

(Luceraweb) Cronaca 17 ottobre 2011 - Ore: 10.10

## Poste: uffici chiusi per guasto

Le porte dei due Uffici postali operativi di Lucera, quello centrale di Via Firenze e quello di Lucera 2 in Via Anna Magnani, sono rimaste chiuse questa mattina per un problema tecnico. Sin dalle 8, orario di apertura al pubblico, gli utenti hanno atteso invano di accedere ai servizi. In questo momento davanti all'Ufficio di Via Firenze ci sono decine di persone, soprattutto anziani, che aspettano in fila sul marciapiedi, mentre gli impiegati sono all'interno ma non possono operare a causa di un guasto alla Rete.

Non sono stati resi noti i tempi di risoluzione del problema, nè la sua precisa natura.

ilrestodelcarlino.it/rimini/cronaca/2011/10/17

## Poste in tilt, disagi e code lunghissime

Mattinata difficile in città

A causa di un blocco informatico

Rimini, 17 ottobre 2011 – Caos, code e disagi. E' la burrascosa mattinata che hanno passato le Poste di Rimini. A causa di un blocco al sistema informatico, gli sportelli sono andati in tilt. E si sono formate lunghissime code, formate da un'ottantina di persone. Nel primo pomeriggio il problema è stato risolto. Poste Italiane dell'Emilia Romagna ha mandato un comunicato nel quale spiegava l'accaduto. Il problema sembra si sia verificato per tutta l'Emilia Romagna e le Marche, ma anche a livello nazionale.

“Poste Italiane – spiega la nota - comunica che questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all’apertura del servizio. I problemi sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l’operatività: il funzionamento del servizio è regolare. Poste Italiane si scusa per gli eventuali disagi”.

Poste/ Cisl: Sciopero generale se la situazione resta grave

## "Cittadini in coda, problemi al sistema informatico"

17.10.2011 TMNews

Se la situazione delle Poste "rimarrà così grave e confusa, non escludiamo lo sciopero generale del settore con manifestazione nazionale a Roma". Lo afferma il segretario generale della Cisl Poste, Mario Petitto, parlando del "blocco totale di tutti gli uffici postali per problemi al sistema informatico". "I cittadini in coda negli uffici - sottolinea Petitto - manifestano la loro rabbia contro gli incolpevoli lavoratori che fanno sempre da parafulmine alle gravi responsabilità del management, che continua a nascondere la verità sul settore più delicato e vitale di Poste Italiane. Anzichè scusarsi con i cittadini - sostiene - ostaggi frequenti di questi disservizi, la dirigenza di Poste ha proibito di affiggere avvisi per informare i clienti, invitando a minimizzare il disservizio come momentanea interruzione tecnica sulla rete". "Denunciamo pubblicamente - aggiunge il segretario della Cisl Poste - all'azionista e al regolatore di Poste Italiane tale condizione di persistente difficoltà, chiedendo se ora non è finalmente arrivato il momento di fare piena luce in un settore che ha avuto negli anni i maggiori investimenti in Poste Italiane. È inquietante e imbarazzante il silenzio del management, molto attento invece a ricercare responsabilità in altri settori dove lo sciopero sindacale in atto provoca difficoltà nei servizi". "Lo sciopero - conclude Petitto - e le manifestazioni di piazza dei lavoratori postali continueranno per tutto il mese di ottobre e nascono dalla rottura del tavolo negoziale in Poste Italiane, anche se qualcuno finge di ignorarlo".

Corriere della Sera > Economia> 12:22 17/10/2011

## **Poste: ripristinata dopo circa 2 ore l'operativita' degli uffici**

Roma, 17 ott - "Poste Italiane comunica che questa mattina, a causa di problemi di rete, gli uffici postali hanno avuto difficoltà all'apertura del servizio. I problemi - si legge in una nota dell'azienda - sono stati prontamente risolti, riattivando progressivamente l'operatività: il funzionamento del servizio è regolare. Poste Italiane si scusa per gli eventuali disagi". I disservizi sono durati mediamente circa 2 ore. com-rro 17-10-11 12:22:27 (0114) 5

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/sardegna/2011/10/17>

## **Poste, sistema informatico in tilt: caos in tutta l'isola**

CAGLIARI. Black out del sistema informatico delle Poste oggi in Sardegna e pesanti disagi per cittadini e pensionati, soprattutto quelli dell'Inpdap che avevano in scadenza i pagamenti. Non solo: in questi giorni scadono i termini del bando regionale "Impresa donna" e in molti si sono recati anche stamane negli uffici postali per presentare, entro i termini fissati, le domande di partecipazione. Inoltro saltato per il sistema che è andato in tilt.

"Se la Regione non interviene con decisione, da oggi rischio ricorsi dietro l'angolo per il bando", avverte la Cisl con il segretario regionale Giovanni Matta e il segretario generale Slp Timoteo Baralla.

"E' dall'ottobre scorso - ricorda la Cisl - che insieme ad altre sigle sindacali, Uil Poste, Confsal Com, Ugl Com, denunciemo le disfunzioni e i disservizi negli uffici postali dell'isola a causa della carenza di personale e del mancato rispetto della normativa sulla sicurezza. Una vertenza che ha portato al blocco degli straordinari".

Quanto al rischio ricorsi per il bando "Impresa donna", la Cisl sottolinea che è legato alle regole concorsuali che obbligano ad indicare con esattezza l'orario di presentazione della domanda, condizione indispensabile per stabilire la graduatoria degli aventi diritto a beneficiare dei contributi. Ricorrere al 'sistema a mano', cioè con l'ora indicata di proprio pugno dal funzionario postale, espone - secondo il sindacato - ad arbitrii e inesattezze sempre possibili nonostante la buona fede dell'estensore. 17 ottobre 2011

[marsala.it](http://marsala.it)/Lunedì 17 Ottobre 2011 13:25

# Ancora una volta in tilt gli sportelli di tutti gli uffici postali

In tilt, ancora una volta, questa mattina, gli sportelli di tutti gli Uffici Postali. Il blocco deriverebbe da un guasto che sta coinvolgendo tutti gli uffici italiani.

Nessuna informazione è giunta ai lavoratori, se non quella di “non apporre nessun cartello” ed affrontare quindi la clientela, in un giorno di pagamento pensioni, “a parole” temporeggiando sulla ripresa del servizio.

“Poste Italiane – afferma Gisella Schillaci, della Cisl Poste - sembra aver dimenticato che la clientela pressa, oltre che per tutti i normali servizi, anche per la consegna dei questionari ISTAT, chiedendo le regolari ricevute che gli uffici non sono in grado di consegnare. La tanto sbandierata qualità di Poste Italiane si traduce in continui intoppi sia negli Uffici Postali, negli staff e nel settore della consegna della corrispondenza e si regge sempre più sulla buona volontà dei lavoratori”.

Il sindacato dei lavoratori postali della Cisl sottolinea come a causa della mancanza di personale, della pressione per il conseguimento dei budget, della carenza del sistema informatico e delle strumentazioni, i dipendenti di Poste Italiane “non ce la fanno proprio più” – continua Gisella Schillaci – “lo stress continuo per le problematiche giornaliere da dover affrontare sta veramente arrivando a livelli di guardia”.

“Poste Italiane non riesce più a convincere che tutto va bene – continua la segretaria della SIp Cisl – è fin troppo evidente che i problemi sono tanti ed è arrivato il momento di affrontarli. La clientela, sono certa, sarà al fianco dei lavoratori di Poste Italiane nel chiedere più certezze e più sicurezza della funzionalità del servizio”.

Il sistema di gestione è stato ripristinato durante la mattinata, ma per la Cisl Poste ciò non toglie nulla alla gravità della situazione, che si ripresenta con regolarità ciclica: nessuno avrà dimenticato la catastrofe di giugno, quando il sistema elettronico degli uffici postali ha funzionato a singhiozzi per due settimane.

“E’ necessario un urgente intervento risolutore – conclude la Schillaci - la rete di Poste Italiane non è necessaria solo per Poste e per i suoi lavoratori, ma per tutto il sistema Paese. Non abbasseremo la guardia ed arriveremo ad attivare forme di protesta più eclatanti e visibili perché ora la misura è colma”.

<http://parcodeinebrodi.blogspot.com/20001017>

## **POSTE ITALIANE: NUOVA MATTINATA D'INFERNO PER IL BLOCCO DEI SISTEMI**

"La tanto sbandierata qualità di Poste Italiane e' piena d'intoppi e a pagare sono sempre lavoratori e utenti"

17 ottobre '11 - In tilt, ancora una volta, questa mattina, gli sportelli di tutti gli Uffici Postali. Il blocco deriverebbe da un guasto che sta coinvolgendo tutti gli uffici italiani.

Nessuna informazione è giunta ai lavoratori, se non quella di "non apporre nessun cartello" ed affrontare quindi la clientela, in un giorno di pagamento pensioni, "a parole" temporeggiando sulla ripresa del servizio.

"Poste Italiane - afferma Gisella Schillaci, segretaria generale della Cisl Poste di Messina - sembra aver dimenticato che la clientela pressa, oltre che per tutti i normali servizi, anche per la consegna dei questionari ISTAT, chiedendo le regolari ricevute che gli uffici non sono in grado di consegnare. La tanto sbandierata qualità di Poste Italiane si traduce in continui intoppi sia negli Uffici Postali, negli staff e nel settore della consegna della corrispondenza e si regge sempre più sulla buona volontà dei lavoratori".

Il sindacato dei lavoratori postali della Cisl sottolinea come a causa della mancanza di personale, della pressione per il conseguimento dei budget, della carenza del sistema informatico e delle strumentazioni, i dipendenti di Poste Italiane "non ce la fanno proprio più" - continua Gisella Schillaci - "lo stress continuo per le problematiche giornaliere da dover affrontare sta veramente arrivando a livelli di guardia".

"Poste Italiane non riesce più a convincere che tutto va bene - continua la segretaria della SIp Cisl - è fin troppo evidente che i problemi sono tanti ed è arrivato il momento di affrontarli. La clientela, sono certa, sarà al fianco dei lavoratori di Poste Italiane nel chiedere più certezze e più sicurezza della funzionalità del servizio".

Il sistema di gestione è stato ripristinato durante la mattinata, ma per la Cisl Poste ciò non toglie nulla alla gravità della situazione, che si ripresenta con regolarità ciclica: nessuno avrà dimenticato la catastrofe di giugno, quando il sistema elettronico degli uffici postali ha funzionato a singhiozzi per due settimane.

"E' necessario un urgente intervento risolutore - conclude la Schillaci - la rete di Poste Italiane non è necessaria solo per Poste e per i suoi lavoratori, ma per tutto il sistema Paese. Non abbasseremo la guardia ed arriveremo ad attivare forme di protesta più eclatanti e visibili perché ora la misura è colma".